



Fondazione Arbor – Mille Gru – SpazioStudio presentano

MILANO ICTUS

Spettacolo poetico-musicale

PRIMA ASSOLUTA

29•30•31 ottobre 2010 > Teatro Filodrammatici - Milano

di e con **Dome Bulfaro**

con **Francesco Marelli, Lorenzo Pierobon, Massimiliano Varotto & ensemble di percussioni Danno Compound**

musiche originali **Massimiliano Varotto, Francesco Marelli**

canto armonico **Lorenzo Pierobon**

regia **Enrico Roveris**

luci e audio **Andrea Diana**

scenografia **Susanna Aldinio**

Durata 75'

MILANO ICTUS, spettacolo poetico-musicale, racconta il crollo del Duomo di Milano. A narrare la storia due protagonisti: Ambrogio Colombo, Primario d'Ospedale, travolto dal crollo, e un cantastorie della vecchia Milano, testimone da Piazza dei Mercanti del tragico evento. Il crollo del Duomo, cuore e simbolo della città, è l'agente che scatena un recupero dello spirito originario di Milano, rintracciabile in tutta la sua storia dalla fondazione ai giorni nostri.

Milano, come fosse un uomo colpito da ictus, riabilita il suo linguaggio e il suo sentimento popolare, nel tentativo di stabilire una rinnovata relazione tra lingua italiana e dialetto milanese, uomo e parola poetica, città e canto interculturale, comunità e suono universale.

MILANO ICTUS è non solo originale ma originario: unisce la cultura giudaico-cristiana occidentale col canto armonico, disciplina yogica orientale che permette di sintonizzarsi con l'energia del suono; unisce la musica crossover, ancestrale e dirompente di Massimiliano Varotto e del suo ensemble di percussionisti Danno Compound (10 elementi), con la musica popolare, semplice, del cantastorie milanese Francesco Marelli.

Ictus come colpo. Ictus come accento ritmico di un verso, di un passo che segna un cammino. Ictus come scoperta del Battistero di Sant'Ambrogio. Ictus come pesce, acrostico cristologico (Ichthùs-pesce) che significa "Gesù Cristo figlio di Dio Salvatore". Ictus come accidente cerebrovascolare che nasce e muore nel cuore di Milano: il Duomo. Ictus come crollo del Duomo di Milano.

Milano Ictus come progressivi crolli poetici che celebrano il rito di passaggio dalla condizione di ictus a quella integrata di Ichthùs.

Grazie alla Fondazione Arbor. Senza di lei questo spettacolo non sarebbe "diventato presente"

produzione **Fondazione Arbor - Mille Gru - Spazio Studio**

responsabile produzione **Patrizia Gioia**

organizzazione **Simona Cesana**

comunicazione **Cristina Spagna** per "Lettera22"

Info e prenotazioni:

Teatro Filodrammatici (via Filodrammatici 1 – MM Duomo Linee 1 e 3)

Tel. 02.36595671 - info@teatrofilodrammatici.com - www.teatrofilodrammatici.com

Orario spettacoli: venerdì 29 e sabato 30 ottobre ore 20,45 - domenica 31 ottobre ore 16,00.

info generali e VIDEO PROMO dello spettacolo su www.poesiapresente.it - millegru@poesiapresente.it

info per la stampa – richiesta interviste: Cristina Spagna – cristina.spagna@lettera22.net tel. 335.6359337

ALLEGATI:

- **foto e biografie protagonisti**
- **Info sulla produzione**



In senso orario:
Enrico Roveris (regia), Lorenzo Pierobon (canto armonico), Massimiliano Varotto / ensemble Danno Compound (percussioni), Francesco Marelli (chitarra acustica)

Dome Bulfaro (testo, voce)



NOTE BIOGRAFICHE

Lo spettacolo "Milano Ictus" si è sviluppato, a partire dal testo poetico di Dome Bulfaro, grazie all'incontro con altre quattro personalità artistiche: Enrico Roveris (regia), Massimiliano Varotto e il suo ensemble di percussionisti Danno Compound (10 elementi), Francesco Marelli (chitarra, cantastorie in milanese), Lorenzo Pierobon (canto armonico).

Dome Bulfaro (Bordighera 1971) è poeta, performer, artista. Ha pubblicato "Ossa. 16 reperti" (Marcos y Marcos 2001), "Prove di contatto" (Coen Tanugi Editore 2006), "Carne. 16 contatti" (D'IF 2007) vincitore del Premio di Letteratura "Giancarlo Mazzacurati e Vittorio Russo", "Versi a Morsi" (Mille Gru 2008). Sue poesie sono state pubblicate in America (Interim, 2006) e in Scozia (Luath Press/ Torino Poesia 2009) tradotte dal poeta americano Christopher Arigo.

È direttore artistico di *PoesiaPresente*, stagione poetica in Brianza e a Monza, città in cui vive. È redattore della rivista *In Pensiero*. Insegna "Poesia scritta e ad alta voce" in varie scuole tra cui la Scuola delle Arti di Monza. Il suo lavoro artistico è sostenuto dal 1999 dalla Galleria Dieci.Due!

Francesco Marelli (1958), insegna Discipline Plastiche e suona prevalentemente chitarra e saxofono. Divide la sua attività artistica tra la scultura e una ricerca musicale sulla canzone popolare milanese.

Tra i suoi spettacoli "Sotto le stelle del Jazz" (1991), ispirato a Paolo Conte, e "Il Barbapedana", ispirato allo storico personaggio dell'osteria milanese, con un repertorio che spazia da Nanni Svampa a Dario Fo, da Enzo Jannacci ai Gufi.

Lorenzo Pierobon, performer, vocal trainer e musicoterapeuta.

Considerato un "cantante atipico", si dedica da anni all'utilizzo della voce in tutte le sue modalità espressive con particolare attenzione all'improvvisazione informale. In questo ambito ha pubblicato diversi cd di musica ambient e sperimentale.

Nel 2009 ha pubblicato con Veronica Vismara il libro *Suoni dell'anima, l'essenza nascosta della voce* (Minerva Edizioni).

Enrico Roveris (1976), attore e regista. Come attore ha recitato in varie produzioni (tra cui "Riccardo III per la regia di C. Accordino). Dal 1996 svolge un'intensa attività didattica in scuole pubbliche e di teatro tra cui Teatri Possibili (Milano) e la Scuola delle Arti (Monza). Nel 2002 fonda l'associazione "Il Veliero Onlus", costituendo una compagnia di attori professionisti diversamente abili, con la quale ha realizzato diversi spettacoli rappresentati su tutto il territorio nazionale.

Massimiliano Varotto, Busto Arsizio 1971. Batterista, percussionista e didatta.

Ha studiato batteria e percussioni con i maestri Graziano Rampazzo, Stefano Bagnoli e Michael Quinn. Musicista eclettico spazia dal rock al jazz alla musica classica e contemporanea. Svolge un'intensa attività didattica. Dirige dal 2005 l'ensemble di percussioni Danno Compound.

Ensemble di percussioni Danno Compound nasce nel 2005. E' formato da 10 giovani percussionisti allievi del Centro Espressione Musicale di Gallarate (VA). Sono diretti da Massimiliano Varotto che segue la loro formazione, sia individuale che d'insieme.



LA PRODUZIONE

Fondazione Arbor

Il Senso dell'essere e dell'operare della Fondazione Arbor è "contemplativo", nel suo più profondo significato, se "sai" non puoi più rimanere con le mani in mano. E' il sapere del trascendere il mentale per arrivare all'ascolto del "logos del cuore", dove l'amore della conoscenza e la conoscenza dell'amore si fondono. Non filosofia della sussidiarietà, non soggetto anticipatore di, non sostituto a, non intermediario tra, ma "co-creatore" del nuovo, una relazione costitutiva della realtà cosmoteandrica, dove cosmo divino umano sono inseparabili e nessuno è superiore o più importante o più necessario.

www.arborfoundation.net

Mille Gru

Mille Gru è un'Associazione Culturale di Monza, senza scopo di lucro, nata nel 2007 per sostenere lo sviluppo di PoesiaPresente.

Mille Gru ha il compito di creare azioni culturali capaci di donare un senso poetico al vivere quotidiano, perché ogni vivere, se privato di Poesia, non può essere davvero Presente.

Mille Gru promuove la Poesia Contemporanea italiana, individua e promuove i giovani talenti della nuova provincia di MeB attraverso incontri, serate poetiche classiche ed innovative, produzioni editoriali anche multimediali, mostre, siti web, seminari e percorsi didattici.

Mille Gru è un'Associazione che predilige creare, cooperando con altre realtà di MeB, milanesi, nazionali e internazionali, cercando di favorire gli sguardi ad un tempo locali e globali.

www.poesiapresente.it

SpazioStudio

Nato a Milano dall'idea e dalla tenacia di Patrizia Gioia è oggi al suo decimo anno di vita.

Il tema conduttore che lo ha animato sin dall'inizio è quello di stimolare i valori ideali insiti in ognuno, valori esperibili personalmente in una qualsiasi forma di opera creativa, una conoscenza quindi non solo intellettuale ma "attraversabile" personalmente da ognuno.

SpazioStudio lascia spazio ad ogni forma creativa che dal dentro chiede di venire alla luce.

Nella sua piccola sala si alternano conferenze e giornate di lavoro su temi che aiutino a risvegliare in ognuno l'importante e sempre più necessario collegamento tra micro e macrocosmo, filo d'oro reciso da una società materialista e sempre più incapace di vedere e di vivere in armonia con l'unità e la sacralità della vita, in uno spirito di comprensione del mondo materiale e del mondo immateriale, delle leggi della scienza e le dinamiche della psiche.

www.spaziostudio.net